

CAMERA DI COMMERCIO DI PISTOIA-PRATO

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
2024-2025

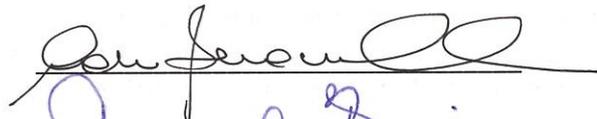
In data 12.11.2024, presso la sede di Pistoia della Camera di Commercio di Pistoia-Prato, ha avuto luogo l'incontro tra le delegazioni trattanti di cui all'art. 7 del CCNL del 16.11.2022 del comparto Funzioni Locali per i dipendenti non dirigenti della Camera di Commercio di Pistoia-Prato, per la sottoscrizione dell'allegato Contratto collettivo integrativo 2024_2025.

Sono presenti i signori:

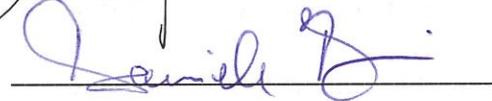
la delegazione di parte datoriale

Nominata con deliberazione di Giunta n. 118/22 del 21.12.2022

Catia Baroncelli, presidente

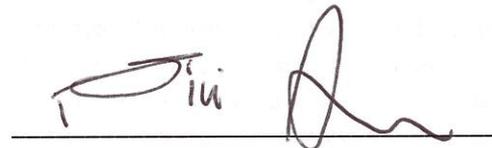


Daniele Bosi, componente



la delegazione sindacale

CISL FP – Andrea Bini



CISL FP – Maria Cristina Sestini



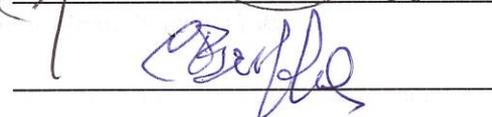
CISL FP – Giovanni Toccafondi



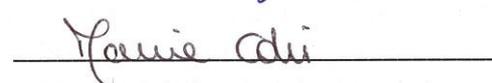
FP CGIL – Alessio Bettini



R.S.U. C.C.I.A.A. di Pistoia-Prato – Carlo Buffa



R.S.U. C.C.I.A.A. di Pistoia-Prato – Monia Colli



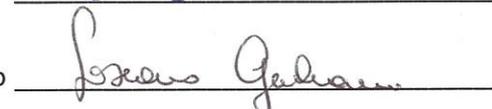
R.S.U. C.C.I.A.A. di Pistoia-Prato – Rossella Micheli



R.S.U. C.C.I.A.A. di Pistoia-Prato – Bruno Panichi



R.S.U. C.C.I.A.A. di Pistoia-Prato – Giuliana Toscano



**CAMERA DI COMMERCIO DI PISTOIA-PRATO
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
2024-2025**

Premessa

In data 22 dicembre 2023 è stato stipulato il Contratto Collettivo Integrativo per il triennio 2023-2025 su tutte le materie oggetto di contrattazione previste dal CCNL FL 16.11.2022.

L'art. 7 CCI 22.12.2023, recante "Definizione delle procedure per le progressioni economiche [...]", ha destinato all'istituto la somma complessiva di 47.000 euro (comma 5).

L'art. 7 CCI 22.12.2023 ha definito il numero dei "differenziali stipendiali" attribuibili nel primo anno di vigenza del contratto (comma 6), rimettendo alla contrattazione integrativa annuale la definizione del numero di "differenziali stipendiali" per gli anni 2024 e 2025 (comma 7).

L'art. 7 CCI 22.12.2023 ha definito i criteri per la formazione delle graduatorie dei partecipanti alla procedura selettiva annuale, concordando "sul carattere sperimentale dell'applicazione dei criteri sopra specificati", assumendo l'impegno "a esaminare il risultato delle predette progressioni orizzontali con riserva di apportare eventuali correttivi a valere sugli anni successivi".

Le risorse stabili utilizzate per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali al 1.1.2023 ammontano a € 21.700, residuando € 25.300 per il finanziamento dell'istituto per gli anni 2024-2025.

Inoltre, in data 10 settembre 2024 è pervenuto il parere del Dipartimento della Funzione Pubblica richiesto dalla Camera di Commercio in merito al sistema di relazioni sindacali da attivare per l'attuazione dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, nel quale si legge che "in attesa che la portata della normativa citata venga ulteriormente definita dalla giurisprudenza a venire, si conferma la necessità che l'Amministrazione adotti preventivamente un atto a valenza generale e la competenza della contrattazione collettiva in ordine alle "modalità di definizione dei criteri di riparto degli incentivi" per i cui tempi, modalità e procedure si rinvia a quanto previsto dal relativo CCNL di riferimento ovvero Funzioni Locali triennio 2019/2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022".

Quanto ciò premesso le parti concordano quanto segue.

Art. 1 Definizione delle procedure per le progressioni economiche nei limiti di quanto previsto all'art. 14 del CCNL 16.11.2022 (Progressione economica all'interno delle aree) lettere a), b), d), e), f) e g) – Numero differenziali attribuibili anno 2024 e anno 2025

1. Possono partecipare alla procedura selettiva relativa all'anno 2024 i dipendenti che negli ultimi 3 anni non abbiano beneficiato di alcuna progressione economica. Il suddetto requisito viene valutato con riferimento alla data di effettiva decorrenza dell'ultima progressione effettuata. In coerenza con le risorse previste per la copertura finanziaria delle progressioni economiche e con i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa, il numero di "differenziali stipendiali" attribuibili sono così definiti:

ANNO 2024	AREA			
	Funzionari e EQ	Istruttori	Operatori esperti	Operatori
n. differenziali attribuibili	n. 4	n. 8	n. 0	n. 0

2. Possono partecipare alla procedura selettiva relativa all'anno 2025 i dipendenti che negli ultimi 3 anni non abbiano beneficiato di alcuna progressione economica. Il suddetto requisito viene valutato con riferimento alla data di effettiva decorrenza dell'ultima progressione effettuata. In coerenza con le risorse previste per la copertura finanziaria delle progressioni economiche e con i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa, il numero di "differenziali stipendiali" attribuibili sono così definiti:

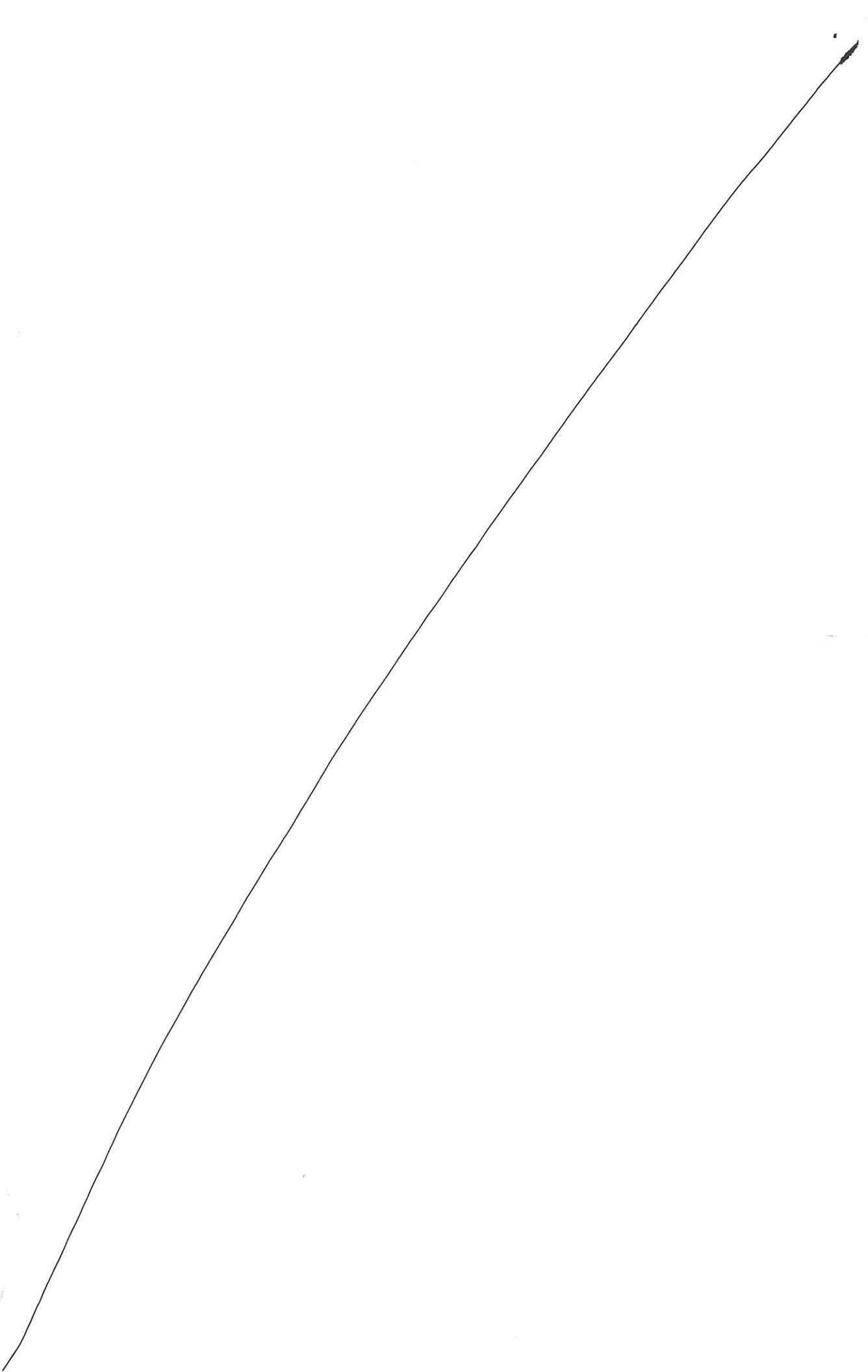
ANNO 2025	AREA			
	Funzionari e EQ	Istruttori	Operatori esperti	Operatori
n. differenziali attribuibili	n. 4	n. 5	n. 4	n. 0

Art. 2 Definizione delle procedure per le progressioni economiche nei limiti di quanto previsto all'art. 14 del CCNL 16.11.2022 (Progressione economica all'interno delle aree) lettere a), b), d), e), f) e g) – Criteri

1. La graduatoria dei partecipanti alla procedura selettiva relativa all'anno 2024 per l'attribuzione delle progressioni economiche è definita sulla base dei criteri stabiliti all'art. 7 comma 8 del CCI 22.12.2023.
2. La graduatoria dei partecipanti alla procedura selettiva relativa all'anno 2025 per l'attribuzione delle progressioni economiche, è definita in base ai seguenti criteri:
 - a. La media aritmetica delle ultime tre valutazioni della performance individuale annuali conseguite o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità; il punteggio derivante dalla media delle valutazioni del triennio sarà riproporzionato su base 70.
 - b. esperienze maturata nel medesimo profilo o equivalente, intendendo lo sviluppo e il miglioramento delle conoscenze e della capacità di svolgere, con efficacia e padronanza tecnica, le mansioni affidate, per effetto del servizio prestato; per tale ambito di valutazione è attribuibile un punteggio massimo di 20 punti così determinato:
 - 1 punto per ogni anno di anzianità maturata a decorrere dall'ultimo differenziale stipendiale o progressione economica acquisito, purché nel medesimo profilo professionale, fino a un massimo di 13 punti;
 - 1 punto per ogni anno di anzianità nel profilo professionale, fino a un massimo di 7 punti;*Nel caso in cui l'anzianità nel profilo o dall'ultima progressione sia in frazione d'anno il punteggio sarà rapportato al periodo calcolato in maniera puntuale.*
 - c. ulteriori capacità professionali acquisite e abilità certificate, per un punteggio massimo di 10 punti, così determinato:
 - c.1) corsi di formazione rivolti a tutto il personale erogati dall'Ente successivamente all'ultima progressione: 0,2 punti per ogni corso fruito
 - c.2) Titoli di studio e/o abilitazioni professionali purché ulteriori rispetto a quelli richiesti per l'accesso alla posizione:
 - 2 punti se conseguiti dopo l'ultima progressione,
 - 1 punto se conseguiti precedentemente;
 - c.3) conoscenze linguistiche o informatiche certificate: 0,5 punti per ogni abilità certificata.
3. Le parti concordano sul carattere sperimentale dell'applicazione dei criteri sopra specificati e si impegnano a esaminare il risultato delle predette progressioni orizzontali con riserva di apportare eventuali correttivi a valere sugli anni successivi

Art. 3 Modalità di definizione dei criteri di riparto degli incentivi funzioni tecniche ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 (Codice Appalti)

1. Le somme destinate alla remunerazione degli incentivi per la realizzazione di lavori pubblici e per l'acquisizione di servizi e forniture pubbliche, sono ripartite tenendo conto dei seguenti criteri:
 - a) competenze e responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere;
 - b) tipologia di incarichi svolti dai tecnici in relazione alle mansioni della categoria in cui sono rispettivamente inquadrati;
 - c) complessità delle opere/servizi/forniture, derivante anche, ad esempio, dalla necessità di integrare diverse parti di progettazione specialistica.
2. La ripartizione delle risorse tra il Responsabile Unico del Progetto e gli altri soggetti incaricati delle funzioni/attività elencate nell'allegato I.10 del Codice Appalti, nei limiti di legge e nei termini di quanto stabilito nella disciplina adottata dal Segretario Generale, è determinata in base alle aliquote indicate nella Tabella allegata. Le aliquote ivi indicate costituiscono limiti massimi inderogabili.



Suddivisione fasi e Struttura tecnico-amministrativa				
ATTIVITA'	LAVORI		SERVIZI E FORNITURE	
Fase della programmazione della spesa	5%		5%	
Responsabile della programmazione della spesa	5%		5%	
Fase della progettazione	35%		15%	
Responsabile unico del progetto	8%		7%	
Responsabile di fase	2%		2%	
Addetti alla gestione tecnico/amministrativa dell'intervento a supporto del Responsabile unico del progetto/Responsabile di fase	6%		6%	
<i>Collaboratori tecnici</i>		3%		3%
<i>Collaboratori giuridico-amministrativi</i>		3%		3%
Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali	2%			
Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica	2%			
Redazione del progetto esecutivo	3%			
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	2%			
Verifica del progetto ai fini della validazione	10%			
Fase dell'affidamento	15%		15%	
Responsabile unico del progetto	6%		6%	
Responsabile di fase	3%		3%	
Addetti alla Predisposizione dei documenti di gara e alla gestione tecnico-amministrativa della fase di affidamento / Centrale di committenza	6%		6%	
Fase dell'esecuzione	45%		65%	
Responsabile unico del progetto	8%		12%	
Responsabile di fase	2%		8%	
Addetti alla gestione tecnico/amministrativa della fase di esecuzione	8%		14%	
<i>Collaboratori tecnici</i>		4%		7%
<i>Collaboratori giuridico-amministrativi</i>		4%		7%
Direzione dei lavori / Direzione dell'esecuzione	20%		24%	
<i>Direttore dei lavori / Direttore dell'esecuzione</i>		13%		17%
<i>Ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere)</i>		4%		4%
<i>Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione</i>		3%		3%
Collaudo	7%		7%	
<i>Collaudo tecnico-amministrativo / Regolare esecuzione / Verifica di conformità</i>		5%		7%
<i>Collaudo statico (eventuale)</i>		2%		
TOTALE	100%		100%	







